

Le liste civiche di Busto convergono: “Da settembre apriamo il cantiere del civismo”

Pubblicato: Giovedì 19 Luglio 2018



Le liste civiche che si sono presentate alle ultime elezioni amministrative lanciano una nuova iniziativa chiamata **Convergenza Civica Bustocca (Ccb)**. Non si tratta di un nuovo soggetto politico, anche se non si nasconde la forza di un gruppo che in consiglio comunale può contare su 4 elementi, ma di una **aggregazione aperta ad altre realtà associative del territorio** per aprire un confronto civico su temi che interessano tutti. **Vietato l'ingresso ai partiti ma porte aperte ai loro iscritti.**

I promotori sono **Busto Grande** (che conta su Paolo Efrem in consiglio comunale), **Busto al Centro** con tre consiglieri capitanati da **Gianluca Castiglioni e Indipendenti di Centro** del sempre presente **Gianpietro Rossi** (assente per impegni pregressi), senza rappresentanti in consiglio. Ad agevolare questa convergenza i buoni rapporti tra le tre liste civiche

Uno dei fondatori di Busto al Centro, **Gianfranco Bottini** definisce così questo nuovo esperimento sociale: «Vogliamo creare una **piattaforma comune del pensiero civico dove l'interesse della città prevale sulle logiche partitiche**. Per questo è importante che esista una convergenza civica. Noi siamo solo i promotori ma ci aspettiamo che anche altri soggetti si avvicinino».

Così il portavoce di Busto Grande, **Matteo Sabba**: «La nostra lista nasce proprio da questa esigenza di dialogo, confronto e convergenza. Siamo tutti ex qualcosa di destra, sinistra e centro – sottolinea e prosegue -. Questo progetto riprende le nostre stesse parole d'ordine e **non vogliamo porci in conflitto anzi siamo felici che continui sogno di un'alternativa civica per governare**».

Il gruppo anticipa alcuni temi su cui si può sviluppare questa convergenza: «Viabilità, trasporti, Accam, Agesp sono solo alcuni aspetti che vogliamo approfondire – dicono – ma attendiamo che passi il mese di agosto per entrare nel vivo e partire con iniziative comuni. Vogliamo essere fastidiosi dentro e fuori dal consiglio comunale».

Certamente **non vogliono essere la lista civica del sindaco**: «Antonelli è un civico rimasto senza una lista di riferimento in aula – spiega Sabba – con i partiti che hanno preso il sopravvento. Prima si sono presi il candidato proposto da noi e poi hanno inghiottito la sua lista».

Bottini e Sabba sottolineano che è **finito il tempo delle profferte a Busto al Centro e del dialogo teso con Busto Grande. Da settembre si vedrà dove vogliono arrivare i nuovi civici** ma Bottini lancia il primo messaggio ad Antonelli: «Fino a quando il sindaco farà cose buone lo appoggeremo, quando non andrà più bene lo rimanderemo a casa».

[Orlando Mastrillo](#)

orlando.mastrillo@varesenews.it

